

Il presente scritto è dedicato al tema della imputazione della responsabilità per la gestione nelle società di persone e si propone di indagarlo attraverso la verifica di una distinzione fra funzione gestoria e titolarità dell'impresa anche in tali forme societarie, interessate invero «indirettamente» da innovazioni legislative – *in primis* la partecipazione di società di capitali a società di persone – ma da cui si reputa possa conseguire un mutato scenario d'indagine.

L'analisi, pur orientata nella prospettiva «particolare» della funzione e della connessa responsabilità gestoria nelle società di persone, viene condotta attraverso un riferimento costante alla disciplina delle società di capitali, per giungere alla dimostrazione dell'emersione di principi che se nell'evoluzione normativa delle tipologie capitalistiche (si pensi, ad esempio, agli interventi sulla latitudine della responsabilità limitata) sono maggiormente evidenti, vengono non di meno a rappresentare principi generali all'interno del complesso sistema del diritto dell'impresa, come accade per l'individuazione delle regole di corretta gestione o per quanto afferabile in tema di abuso del potere gestorio.

Ampio spazio è dedicato nella ricerca alle diverse fattispecie di responsabilità, ai presupposti e alle condizioni dell'azione sociale, con particolare riguardo alla legittimazione all'esercizio dell'azione, nonché alle regole in tema di prescrizione.

L'obiettivo è quello di delineare, infine, un angolo visuale più «generale», che consenta di tracciare un percorso di comunicazione tra i diversi modelli societari, offrendo così lo spunto per riflessioni di carattere sistematico sul ruolo attuale della partecipazione sociale nelle società personali e sulla opportunità di dedicare a queste ultime maggiore attenzione all'interno dell'ordinamento italiano, alla stregua di quanto avviene in altri ordinamenti europei dalla cui indagine comparativa si evidenzia l'emersione di una vitalità dei corrispondenti modelli soprattutto in riferimento alle forme «ibride» di società (s)personalizzate in cui la compagine sociale risulta formata (in tutto o in parte) non da persone fisiche.

721707117



FRANCESCA VESSIA LA RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE NELLE SOCIETÀ DI PERSONE

Serie VI
167



ESI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
PUBBLICAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Serie VI - 167

FRANCESCA VESSIA

LA RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE NELLE SOCIETÀ DI PERSONE

Questo volume, sprovvisto del taloncino a fronte, è da considerarsi copia saggio gratuito esente da IVA (art. 2, c. 3, lett. d, DPR 633/1972)

€ 53,00



FRANCESCA VESSIA
La responsabilità per la gestione
nelle società di persone
ES

Edizioni Scientifiche Italiane